

Gli assessori Sestero e Viano spiegano in Commissione che il parcheggio Valdo Fusi verrà completato senza modifiche

L'obiettivo della giunta è la creazione di uno spazio verde sopra l'impianto

LE ZONE CALDE



PIAZZA SAN CARLO
Proseguono i contestati lavori per il parcheggio da 360 posti.



PIAZZA VITTORIO
Sono entrati nel vivo i lavori per realizzare 670 posti in piazza Vittorio.



PIAZZA RIVOLI
Sarà lungo 517 metri il sottopasso che attraverserà piazza Rivoli.

La "baita" sarà finita Esclusa una modifica

GINO LIVELI

LAVORI di piazzale Valdo Fusi si concluderanno senza modifiche al progetto. Alla fine del mese dovrebbe giungere al termine l'intervento di sistemazione superficiale e tutto resterà così com'è, compresa la cosiddetta baita di montagna al centro della piazza. Poi si valuterà se sono necessari aggiustamenti. Certamente non ci sarà alcuna demolizione dell'ecomostro, come ha proposto provocatoriamente il consigliere di Forza Italia, Gigi Tealdi, la cui interpellanza per l'abbattimento delle strutture in superficie è stata discussa ieri mattina dai colleghi della seconda commissione, guidate rispettivamente Domenico Mangone e Pier Giorgio Crosetto. Sono stati gli assessori Maria Grazia Sestero e Mario Viano a sostenere che per il momento «nulla cambia», dopo aver presentato un corposo documento, corredato da slide e grafici, che ripercorre la storia del piazzale Valdo Fusi, conosciuto nella seconda metà del Settecento come isolato del Crocifisso, raso a suolo da un bombardamento aereo nel luglio '43. Ma è stata fatta anche la storia del parcheggio, previsto già nell'86, del concorso d'idee che ha portato alla scelta del progetto che si sta realizzando da una parte di una commissione in cui erano presenti pure rappresentanti degli Ordini degli architetti e degli in-



INCONTRO CON I SINDACATI

Nuovo incontro oggi tra l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero e i sindacati, critici sui provvedimenti che riguardano la viabilità nel centro storico.

INTOCABILE

La baita in legno lamellare che serve da ingresso al parking



Decisi nuovi sgravi fiscali per i commercianti nelle zone dei cantieri

L'obiettivo è la creazione di uno spazio verde integrato al parcheggio sotterraneo. Ma il sindaco Sergio Chiamparino e il consulente Carlo Olmo, in una lettera ai giornali, avevano fatto capire che qualche aggiustamento ci sarebbe stato. «Sem-

pre alla fine dei lavori, in ogni caso. Vedremo» sostiene Sestero.

In attesa della conclusione dell'intervento di piazzale Valdo Fusi, procedono gli altri cantieri in centro. Proprio per questo motivo la giunta, su proposta degli assessori Elda Tessore (Commercio) e Gian Luigi Bonino (Tributi) ha deciso di concedere sgravi fiscali ai commercianti e agli artigiani che operano nelle zone interessate dai grandi cantieri. Sono quelli di piazza San Carlo, piazza Vittorio, via Viotti dove si stanno costruendo i parcheggi, quelli di piazza Rivoli (si sta costruendo il sottopasso), quelli della Galleria Umberto (interessati alla ristrutturazione di piazza delle Repubblica). Come colleghi

delle zone coinvolte nei lavori del passante ferroviario e della metropolitana, gli operatori avranno l'esenzione completa della tassa rifiuti, del canone per l'occupazione del suolo pubblico e del canone sulla pubblicità e le insegne.

IL PROGETTO/1

Avanza il piano per portare la metropolitana sino a Rosta



Uno scavo del metrò

NONOSTANTE i dubbi, va avanti l'ipotesi di prolungare la linea 1 della metropolitana, verso Rosta (dall'altro lato l'ampliamento è previsto verso piazza Bengasi). La giunta Chiamparino ha dato il suo assenso allo schema di protocollo d'intesa che definisce gli importi a carico dei vari enti interessati nel prolungamento verso Rosta. Il costo complessivo presunto è di 802 milioni di euro: lo stato finanzia il 60 per cento. Il resto è diviso tra Regione (164 milioni), Provincia (35 milioni e 600 mila), Comune di Torino (71 milioni e 100 mila), Collegno (20 milioni), Rivoli (27 milioni) e Rosta (2 milioni e mezzo). Sulla base del piano d'intervento elaborato da Gtt, i vari soggetti coinvolti s'impegnano nel protocollo a promuovere l'inserimento dell'opera, già contenuta nella «legge Obiettivo», tra gli interventi prioritari del Cipe per il 2005.

L'ha deciso la SitaF per non intralciare il traffico degli sciatori Frejus, cantieri chiusi nei fine settimana

Presentato il piano degli interventi per il 2005

NIENTE cantieri aperti, fino a Pasqua, nei fine settimana, con l'eccezione di quelli che riguardano la realizzazione della quarta corsia e lo svincolo di Bardonecchia. Lo annunciano i vertici della SitaF, la società che gestisce il traforo del Frejus e l'autostrada della Val di Susa, presentando agli amministratori della zona il piano di interventi (130 milioni di euro la spesa per la manutenzione) previsti nel prossimo inverno e nel 2005 in vista dei Giochi del 2006. I responsabili della società provano a mettere da parte le vicende giudiziarie in cui sono coinvolti (nove indagati per gli appalti della variante di Avigliana), anche se il presidente Giuseppe Cerutti osserva: «Si è parlato di turbativa d'asta. Ma noi, in quella vicenda, non abbiamo indetto l'appalto. Ci deve essere un equivoco». Ma l'attenzione di Cerutti e degli altri dirigenti ieri concentrata sulla illustrazione dei lavori e degli inevitabili disagi che si avranno sulla viabilità quando comincerà la stagione dello sci. «Proprio per questo motivo - spiega il presidente - abbiamo studiato una calendario dei cantieri per limitarne l'impatto. Dove è possibile i cantieri resteranno fermi nei fine settimana e verranno concentrati nei giorni feriali. Non è possibile, però, per quel che riguarda la costruzione della quarta corsia e la realizzazione della svincolo di Bardonecchia, che devono essere pronti entro la fine del 2005».

Il programma dei lavori comprende anche il potenziamento del sistema antincendio della galleria Prapontin, del sistema d'illuminazione delle gallerie, degli impianti Sos, la sostituzione delle attuali barriere centrali e laterali, il rinnovo della segnaletica. Tutto deve essere pronto entro la fine del prossimo anno.

Non potrà rispettare la scadenza un altro progetto caro alla SitaF: «Susolimpica». E' un intervento edilizio che prevede la costruzione di un grosso centro polifunzionale, dotato di una struttura commerciale formata da aziende produttrici di beni e servizi per lo sport e di un albergo da 110 camere. L'investimento è di 25 milioni. Il Comune di Susa ha inserito l'intervento nella variante di piano regolatore ma non sembrano esserci i tempi necessari per arrivare alla realizzazione prima dell'avvio dei Giochi.

(g.l.v.)

29 OTTOBRE 2004 - 30 GENNAIO 2005

Palazzo Cavour

L'ESTETICA DELLA MACCHINA

DA BALLA AL FUTURISMO TORINESE

Una mostra che parte dai lavori anticipatori del 1915 dei maestri, Giacomo Balla e Fortunato Depero, e si spinge fino all'Aereopittura, l'ultima, spettacolare stagione del Futurismo.

La rassegna offre anche un ampio sguardo sul Futurismo Torinese che, fiorito negli Anni Venti, è stato capace di offrire esponenti di primissimo piano del movimento.

Una mostra a tutto tondo, arricchita da foto d'epoca, documenti, manifesti originali e libri, per conoscere un fenomeno culturale di straordinaria forza innovativa.

Via Cavour, 8 - Torino
Tel. 011.530690
martedì/domenica: 10.00-19.30
giovedì: 10.00-22.00
lunedì chiuso
www.palazzocavour.it

REGIONE PIEMONTE

Presentando questo tagliando alla cassa potrete beneficiare di uno sconto del 30% sul prezzo del biglietto

L'ESTETICA DELLA MACCHINA
DA BALLA AL FUTURISMO TORINESE

IL PROGETTO/2

Container riscaldati per i clochard nei parchi



Le tende alla Pellerina

DAL 15 dicembre al parco Colletta e alla Pellerina verranno sistemati container riscaldati che, per far fronte all'emergenza fredda, sostituiranno le tende, garantendo maggiore comfort e protezione. 120 i posti disponibili. La giunta, nella sua ultima riunione, su proposta dell'assessore Stefano Lepri, ha assegnato un contributo di 107.500 euro alla Croce Rossa e ai Volontari alpini della Protezione civile per l'allestimento dei punti di accoglienza. Gli alpini si occuperanno della sistemazione delle aree, del trasporto dei containers, del riscaldamento, delle pulizie, della disinfezione. Circa i 200 i volontari impegnati, cui è stata affidata la gestione della «pre accoglienza», della verifica giornaliera dei passaggi e della presenza in caso di emergenza. Alla Croce Rossa spetterà invece il compito di accogliere le persone, sorvegliare le strutture durante la notte e fornire interventi di sostegno e orientamento. I containers saranno utilizzati nei parchi per tre mesi.